



NOTA INFORMATIVA 12/2026

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Come da precedenti Note informative, si segnala la possibilità di optare entro il 31 ottobre 2026 per il Concordato Preventivo Biennale (CPB) relativo al biennio 2026-2027; qui di seguito si riepilogano in modo sintetico i principali vantaggi dell'adesione, nonché i benefici specifici per i contribuenti che hanno già aderito al CPB 2024-2025.

1. Termine per l'esercizio dell'opzione 2026-2027

In base a quanto previsto dalla normativa di riferimento per il CPB, per il biennio 2026-2027 il termine per aderire alla proposta di concordato è differito al 31 ottobre 2026 (ovvero all'ultimo giorno del decimo mese successivo alla chiusura del periodo d'imposta, per i soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare).

L'adesione avverrà, come per il precedente biennio, tramite apposito software reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate, sulla base della proposta elaborata dalla stessa Agenzia, qualora sussistano i requisiti e non ricorrano cause di esclusione.

2. Vantaggi complessivi dell'adesione

L'adesione al CPB 2026-2027 comporta, in sintesi, i seguenti principali benefici di carattere generale:

- Certezza e stabilità del carico fiscale sui periodi d'imposta oggetto di concordato, grazie alla predeterminazione del reddito e del valore della produzione netta ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.
- Riduzione del rischio di accertamento in relazione ai periodi oggetto di concordato, in quanto il reddito concordato rappresenta il parametro di riferimento per la determinazione della base imponibile, fermo restando il rispetto delle condizioni previste dal regime.
- Benefici premiali collegati all'affidabilità fiscale (ISA), richiamati dall'art. 19 del decreto sul CPB, tra i quali rientrano, tra l'altro, agevolazioni in materia di controlli e semplificazioni procedurali.
- Agevolazioni in ambito IVA: in particolare, con riferimento all'esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti IVA infrannuali e per i rimborsi IVA infrannuali entro determinati limiti, riconosciuto ai soggetti che aderiscono al CPB, con effetti che si estendono ai crediti maturati nel

biennio successivo all'anno di adesione (ad esempio, per chi aderisce nel 2026, i benefici operano, in linea generale, sui crediti dei periodi 2027-2028).

- Maggiore programmabilità finanziaria e gestionale, potendo il contribuente conteggiare gli acconti e pianificare i flussi fiscali sulla base dei redditi e del valore della produzione netta concordati, come chiarito anche dalla prassi amministrativa in tema di calcolo degli acconti.
- Possibilità, per i soli soggetti che hanno già aderito al CPB per il biennio 24/25 e che rinnovano per il 26/27, di aderire ad un ravvedimento speciale per le annualità 2020-2023, espressamente loro riservato.

3. Benefici per chi ha già aderito al biennio 2024-2025

Per i contribuenti che hanno già aderito al CPB per il biennio 2024-2025 e intendono rinnovare l'adesione per il biennio 2026-2027, si evidenziano i seguenti profili specifici:

1. Possibilità di rinnovo. È espressamente previsto che il contribuente che ha aderito al CPB 2024-2025 possa aderire a una nuova proposta di concordato elaborata dall'Agenzia delle Entrate per il biennio 2026-2027, tramite il software che sarà reso disponibile con riferimento al periodo d'imposta 2025, seguendo modalità analoghe a quelle previste per la prima adesione.

2. Base di partenza per la nuova proposta. Per tali contribuenti, il reddito e il valore della produzione netta effettivi del 2025, opportunamente rettificati secondo le regole del decreto CPB, rappresentano la base su cui verrà effettuata la valutazione economica finalizzata all'individuazione del reddito e del valore della produzione netta concordabili per il biennio 2026-2027. In altri termini, il 2025 costituisce l'anno di riferimento per la calibrazione della nuova proposta di concordato.

3. Regime opzionale di imposta sostitutiva sul maggior reddito concordato. Per i soggetti che rinnovano l'adesione al CPB è disciplinato uno specifico regime opzionale di imposizione sostitutiva sul maggior reddito concordato rispetto al reddito effettivo del periodo d'imposta precedente. Tale imposta sostitutiva presenta una aliquota graduata, generalmente compresa tra il 10% e il 15%, collegata al livello di affidabilità fiscale (punteggio ISA) conseguito nel periodo antecedente al biennio di concordato. In presenza di un elevato livello di affidabilità fiscale, il contribuente può pertanto beneficiare di una tassazione più favorevole sul differenziale tra il reddito concordato e quello effettivo.

4. Limiti alla dichiarazione di componenti positivi nel 2025. Per i contribuenti che hanno già aderito al CPB 2024-2025 e intendono rinnovare per il 2026-2027, è stato chiarito che non è consentito dichiarare ulteriori componenti positivi nel 2025 al solo scopo di incrementare il punteggio ISA relativo a tale annualità, poiché il reddito dell'anno risulta vincolato dalla precedente adesione al concordato. Ne deriva l'impossibilità

di manovre volontarie sul 2025 finalizzate esclusivamente a migliorare l'affidabilità fiscale ai fini del successivo biennio.

5. Continuità dei benefici premiali e degli effetti IVA. Il rinnovo del CPB consente, in linea generale, di mantenere nel tempo il profilo premiale connesso all'adesione al concordato (in termini di riduzione del rischio di accertamento, semplificazioni e minore esposizione ai controlli) e di prolungare gli effetti dei benefici IVA che operano sul biennio successivo a quello di adesione. Per chi ha aderito al CPB 2024-2025, ad esempio, i benefici relativi all'esonero dal visto di conformità si riflettono sui crediti IVA maturati nel biennio 2025-2026; un'eventuale ulteriore adesione per il 2026-2027 permetterà di mantenere un quadro di continuità delle agevolazioni nel medio periodo.

Inoltre, le regole sul CPB prevedono che, dopo il biennio concordato 24/25, il contribuente che accede a un nuovo biennio di concordato 26/27, in caso di adesione ha anche la possibilità di aderire ad un ravvedimento speciale per le annualità 2020-2023, espressamente riservato ai soggetti ISA che rinnovano l'adesione al concordato preventivo biennale per il biennio 2026-2027.

4. RIDUZIONE DELLA BASE IMPONIBILE IRAP LEGATA AL LIVELLO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

La normativa di modifica intervenuta sul CPB ha introdotto, per il biennio 2026-2027, specifici benefici in termini di riduzione della base imponibile IRAP collegati al livello di affidabilità fiscale (ISA) del contribuente nel periodo d'imposta antecedente al biennio di concordato.

In particolare, è prevista:

una riduzione del 30% della base imponibile IRAP per i contribuenti con livello di affidabilità fiscale pari o superiore a 6 ma inferiore a 8;

- una riduzione del 35% della base imponibile IRAP per i contribuenti con livello di affidabilità fiscale pari o superiore a 1 ma inferiore a 6.

Tali misure rafforzano il quadro dei vantaggi economici connessi all'adesione al CPB 2026-2027, in particolare per i soggetti che presentano livelli di affidabilità fiscale non elevatissimi, offrendo comunque un significativo alleggerimento del carico IRAP.

5. CONSIDERAZIONI OPERATIVE

Alla luce di quanto sopra, i contribuenti che non hanno ancora aderito al CPB 2024-2025 possono valutare l'adesione al biennio 2026-2027 entro il termine del 31 ottobre 2026, tenendo conto sia della maggiore certezza del carico fiscale sia dei benefici premiali collegati al regime.

I contribuenti che hanno già aderito al CPB 2024-2025 possono considerare il rinnovo per il biennio 2026-2027, beneficiando: della continuità dei vantaggi premiali e degli effetti in ambito IVA; del regime opzionale di imposta sostitutiva sul maggior reddito concordato, collegato al proprio livello di affidabilità fiscale; delle riduzioni della base imponibile IRAP connesse al punteggio ISA; della possibilità di adesione al ravvedimento speciale 2020-2023.

Si invita pertanto ciascun soggetto a valutare la possibilità di adesione o rinnovo del concordato preventivo biennale 2026-2027, al fine di sfruttare in modo ottimale il quadro di benefici previsto, ed a contattare lo Studio per i necessari approfondimenti qualora sia interessato ad aderire.

Rimaniamo a disposizione per l'analisi personalizzata delle singole posizioni e per l'assistenza nella procedura di adesione.

Cordiali saluti

F. Cignolini